



**C. C. NAPOLI**  
**Lunedì, 13 novembre 2017**

# C. C. NAPOLI

Lunedì, 13 novembre 2017

## C. C. NAPOLI

13/11/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 55	
<b>La Fin Cup all' Orizzonte Roma cede</b>	1
13/11/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 55	<i>al.f.</i>
<b>Meeting Livorno salta per sciopero?</b>	2
13/11/2017 <b>La Gazzetta dello Sport</b> Pagina 55	<i>al.f.</i>
<b>INSOLITO SCOTT</b>	3
13/11/2017 <b>TuttoSport</b> Pagina 14-15	<i>FABIO RIVA</i>
<b>L' UNICO GUAIO È L' UNIFORMITÀ MA IL CLUB È FAVOREVOLE</b>	4
13/11/2017 <b>Il Mattino</b> Pagina 32	<i>r.s.</i>
<b>Pomeriggio al Posillipo con due libri di Esposito</b>	6









# L'UNICO GUAIO È L'UNIFORMITÀ MA IL CLUB È FAVOREVOLE

*Allegri, Buffon e Marotta: tutti d' accordo con il Var «Ma il protocollo va perfezionato. E le emozioni...»*

Parola chiave: uniformità.

Una richiesta, a tema Var, giunta dall'ambiente bianconero in più o meno tutte le sue sfaccettature. Dai dirigenti ai giocatori, passando per l'allenatore. Nessuno ha dato un peso smodato a questa piccola-grande rivoluzione tecnologica, con la convinzione che siano altri i fattori (qualità tecniche, fame, grinta, attenzione) che possono condizionare un campionato. Qualcuno, però, ha posto l'accento su modalità d'utilizzo ed effetti collaterali, a maggior ragione ad inizio campionato dopo che proprio la Juventus s'è ritrovata coinvolta in una full immersion di Var: nella prima giornata il rigore contro giustamente assegnato al Cagliari; nella seconda giornata i due rigori, uno per parte, assegnati a Genoa e Juventus.

Ebbene, nel dopo partita di Marassi fu Gigi Buffon a sottolineare: «Così non mi piace, se ne sta facendo un uso spropositato e sbagliato. Parto dal presupposto che bisogna liberare gli arbitri dal mostro... Si diceva che andava utilizzato con parsimonia, in modo giusto e utile. E invece così sembra di giocare a pallanuoto, è qualcosa di molto brutto». Poi puntualizzò: «E' uno strumento che, adoperato con parsimonia, può dare ottimi risultati e fare il bene del calcio».

Più avanti Allegri s'è messo in scia: «Gli episo di decisi con il Var? Non giudico, dico solo che se vogliamo far diventare il calcio un non sport allora continueremo a usare il Var su situazioni soggettive. Poi in primavera gli episodi saranno così determinanti che le gare dureranno 4 ore come negli sport americani, e ci si dovrà organizzare anche per gli spettatori. Si sta 10 ore allo stadio, si mangiano le noccioline e si vede un'azione ogni quarto d'ora come nel baseball...». Per la cronaca, la Federazione Baseball non la prese benissimo.

Ancora, Khedira: «Sarebbe meglio regolamentarlo meglio, il Var. Il calcio è emozione, l'errore fa parte del gioco. Se possiamo evitare degli errori, bene, ma oggi i giocatori non sanno più se festeggiare o meno un gol, si perde molta passione ed emozione, che sono il sale del calcio».

Attenzione, poi, al discorso delle "gerarchie".



In società han fatto notare che se l' addetto Var ha più personalità del direttore di gara, si rischia che la partita sia arbitrata davanti alla tv.

*FABIO RIVA*



C. C. NAPOLI

L'incontro

## Pomeriggio al Posillipo con due libri di Esposito

Due libri in un solo pomeriggio. Lo scrittore e giornalista Franco Esposito, per molti anni inviato del Mattino, li presenta oggi dalle ore 16.30 presso il Circolo Nautico Posillipo. Pubblicati da Absolutely Free, raccontano due storie legate al calcio.

«Uno su mille ce l'ha fatta» (prefazione di Alberto Polverosi) è dedicato a Fabio Pisacane, il calciatore nato ai Quartieri spagnoli e arrivato in serie A con la maglia del Cagliari dopo un tormentato percorso, tra una grave malattia che lo colpì da adolescente e la proposta di vendere una partita, respinta e denunciata quando giocava in serie C: un gesto che ha fatto diventare il difensore napoletano un simbolo della lotta alla corruzione nel calcio.

«E continuano a chiamarli lotteria» (prefazione di Gianni Mura) è il racconto delle temibili serie da cinque rigori, quelli che si tirano dopo i 120 minuti terminati in parità.

Esposito ripercorre i personaggi di quelle sfide dagli 11 metri, perse perfino da fuoriclasse come Baggio e Maradona. In copertina il tiro a scudocchio di Totti nella partita contro l'Olanda agli Europei di diciassette anni fa, passato alla storia come esempio di lucida follia del rigorista.

Dei due libri parleranno nel pomeriggio con l'autore i giornalisti Ottavio Lucarelli, Pietro Treccagnoli e Sergio Troise e l'ex portiere del Napoli Pino Tagliapietra, un paragono degli anni 90. L'attore Antonello Cossia leggerà alcuni brani tratti dai due volumi.

32 Sport

### Stretta finale del Napoli su Vrsaljko

Il club azzurro pronto a offrire 14 milioni l'Atletico ne chiede 20  
Pino Torrisi

Non c'è da fidarsi di quanto si dice in questi giorni. Il Napoli è pronto a offrire 14 milioni per Vrsaljko, ma l'Atletico ne chiede 20. Il club spagnolo è pronto a offrire 20 milioni per Vrsaljko, ma il Napoli ne offre 14. Il club spagnolo è pronto a offrire 20 milioni per Vrsaljko, ma il Napoli ne offre 14.



Vrsaljko in azione durante la partita Napoli - Fiorentina.

### L'incontro Pomeriggio al Posillipo con due libri di Esposito

Due libri in un solo pomeriggio. Lo scrittore e giornalista Franco Esposito, per molti anni inviato del Mattino, li presenta oggi dalle ore 16.30 presso il Circolo Nautico Posillipo.



Il giornalista Franco Esposito.

### La storia Nello giovanili della Juve Riccio, da Quarto all'Italia il baby punto fermo dell'Under 16

Ha appena 17 anni, ma Alessandro Riccio ha già in tasca un trofeo. È un attaccante di talento, pronto a sfondare in serie A con la maglia della Juventus.

PER LA PICCOLA PUBBLICITÀ E MICROLOGIE SU IL MATTINO PIEMONTE

PICCOLA PUBBLICITÀ